



# **L'evoluzione congiunturale dell'economia provinciale**

**Sovracampionamento dell'indagine congiunturale  
per la provincia di Forlì Cesena**

**Risultati del 4° trimestre 2012  
e previsioni per il 1° trimestre 2013**

**Imprese sino a 500 dipendenti**

# Indice delle tavole

## Parte prima - Commercio al dettaglio

- Tavola 1 Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente
- Tavola 2 Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre
- Tavola 3 Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre
- Tavola 4 Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
- Tavola 5 Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi
- Tavola 6 Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio
- Tavola 7 Andamento della previsione di investimenti nei confronti dell'anno precedente e principale destinazione degli stessi

## Parte seconda - Commercio all'ingrosso

- Tavola 1 Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto al trimestre precedente (distribuzione % risposte delle imprese)
- Tavola 2 Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)
- Tavola 3 Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso nel trimestre successivo al trimestre di riferimento (distribuzione % risposte delle imprese)

## Parte terza - Trasporti e magazzinaggio

- Tavola 1 Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto al trimestre precedente
- Tavola 2 Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
- Tavola 3 Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

## Parte quarta - Alloggio e ristorazione

- Tavola 1 Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente
- Tavola 2 Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
- Tavola 3 Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

**Parte prima**

**Commercio al dettaglio**

**Tavola 1**

**Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

**FORLÌ - CESENA****4° trimestre 2012**

	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>23</b>	<b>28</b>	<b>49</b>	<b>-26</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	5	53	41	-36
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	25	22	52	-27
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	44	15	41	3
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	18	25	58	-40
Media distribuzione	17	26	57	-39
Grande distribuzione	36	34	30	6

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Tavola 2**

**Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente** (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

**FORLÌ - CESENA****4° trimestre 2012**

	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz.%
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>4</b>	<b>29</b>	<b>67</b>	<b>-10,5</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	6	38	56	-9,0
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	4	24	72	-12,5
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	0	44	56	-1,5
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	2	18	80	-14,9
Media distribuzione	4	29	68	-11,2
Grande distribuzione	9	49	43	-2,6

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Tavola 3**

**Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre**

(distribuzione % risposte delle imprese)

**FORLÌ - CESENA****4° trimestre 2012**

	esuberanti	adeguate	scarse
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>19</b>	<b>73</b>	<b>8</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	3	86	11
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	26	66	8
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	8	92	0
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>			
Piccola distribuzione	28	61	10
Media distribuzione	15	71	15
Grande distribuzione	5	95	0

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Tavola 4****Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre**

(distribuzione % risposte delle imprese)

**FORLÌ - CESENA****4° trimestre 2012**

	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>5</b>	<b>30</b>	<b>64</b>	<b>-59</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	3	29	69	-66
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	7	28	65	-58
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	0	47	53	-53
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	1	18	81	-80
Media distribuzione	4	37	60	-56
Grande distribuzione	14	49	38	-24

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Tavola 5****Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi**

(distribuzione % risposte delle imprese)

**FORLÌ - CESENA****4° trimestre 2012**

	in sviluppo	stabile	in diminuzione	ritiro dal mercato
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>32</b>	<b>55</b>	<b>10</b>	<b>4</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	24	70	3	4
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	27	55	13	5
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	74	26	0	0
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	13	69	11	8
Media distribuzione	19	64	17	0
Grande distribuzione	72	25	3	0

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Tavola 6****Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio**

(distribuzione % risposte delle imprese)

**FORLÌ - CESENA****4° trimestre 2012**

	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>5</b>	<b>35</b>	<b>60</b>	<b>-55</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	3	34	64	-61
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	6	36	58	-52
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	5	29	66	-61
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	1	29	70	-69
Media distribuzione	0	46	54	-54
Grande distribuzione	15	39	46	-30

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 7

**Andamento della previsione di investimenti nei confronti dell'anno precedente e principale destinazione degli stessi**  
(distribuzione % risposte delle imprese che dichiarano di effettuare investimenti)

FORLÌ - CESENA

4° trimestre 2012

	Imprese che hanno realizzato investimenti (%)	Andamento degli investimenti rispetto all'anno precedente			Destinazione degli investimenti (1)								
		Superiori	Uguali	Inferiori	Acquisto impianti e/o macchinari uguali a quelli esistenti	Introduzione nuovi impianti e/o macchinari innovativi	Miglioramento di prodotti esistenti	Introduzione nuovi prodotti	Marchi e brevetti	Sviluppo della distribuzione	Acquisto computer e software	Apertura nuova sede, rinnovo sede	Altro
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>52</b>	<b>36</b>	<b>12</b>	<b>14</b>	<b>6</b>	<b>41</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>25</b>	<b>13</b>	<b>55</b>	<b>7</b>
<b>SETTORI DI ATTIVITA'</b>													
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	24	68	14	18	17	9	34	0	0	34	0	34	42
Commercio al dettaglio di prod. non aliment.	28	57	34	9	6	8	43	13	0	30	20	71	0
Ipermercati, supermercati e grandi magazz.	51	24	62	15	38	0	41	0	0	0	0	21	0

(1) La somma dei valori percentuali può superare il 100% in quanto le imprese possono indicare più di una modalità di destinazione degli investimenti

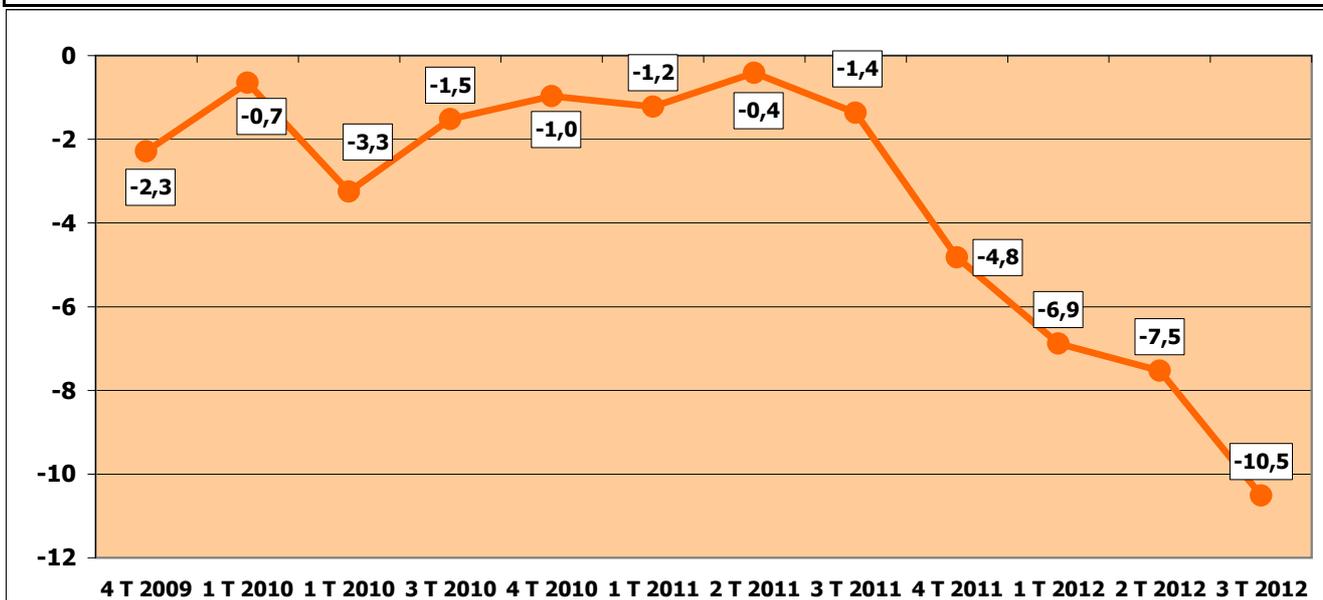
Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale sul commercio per la provincia di Perugia

## Provincia di FORLI' CESENA

### Settore commercio al dettaglio

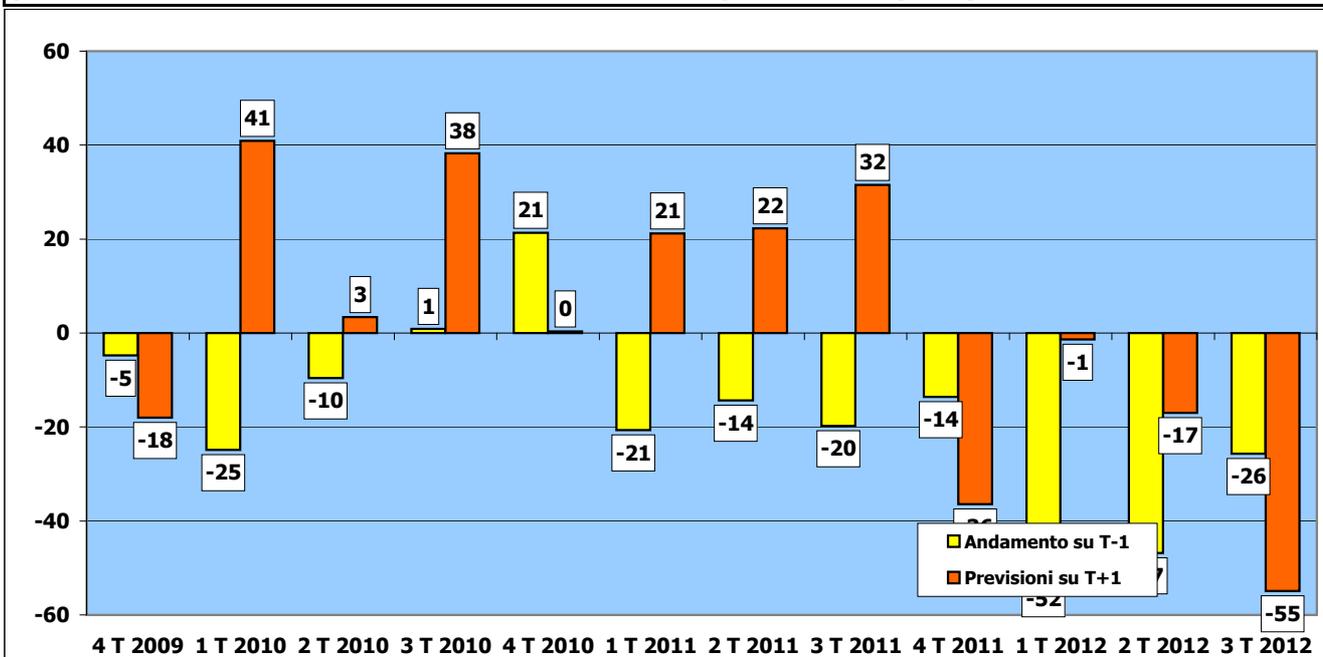
#### Serie storica dell'andamento delle vendite

(variazione % su stesso trimestre anno precedente)



#### Serie storica dell'andamento delle vendite e delle previsioni per il trimestre successivo

(saldi % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)



**Parte seconda**

**Commercio all'ingrosso**

**Tavola 1**

**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto al trimestre precedente**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

**FORLI' - CESENA****4° trimestre 2012**

	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
<b>COMMERCIO ALL'INGROSSO</b>	<b>23</b>	<b>35</b>	<b>41</b>	<b>-18</b>
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	24	19	57	-33
Commercio all'ingrosso non alimentari	23	52	25	-3
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	27	30	44	-17
10 dipendenti e oltre	22	37	41	-19

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì-Cesena

**Tavola 2**

**Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente** (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

**FORLI' - CESENA****4° trimestre 2012**

	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz. %
<b>COMMERCIO ALL'INGROSSO</b>	<b>21</b>	<b>32</b>	<b>47</b>	<b>-2,8</b>
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	14	40	46	-3,9
Commercio all'ingrosso non alimentari	28	24	48	-1,6
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	15	40	45	-6,0
10 dipendenti e oltre	23	30	47	-1,6

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì-Cesena

**Tavola 3**

**Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso nel trimestre successivo al trimestre di riferimento** (distribuzione % risposte delle imprese)

**FORLI' - CESENA****4° trimestre 2012**

	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
<b>COMMERCIO ALL'INGROSSO</b>	<b>26</b>	<b>49</b>	<b>24</b>	<b>2</b>
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	14	59	27	-13
Commercio all'ingrosso non alimentari	39	39	22	17
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	21	48	30	-9
10 dipendenti e oltre	28	50	22	6

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì-Cesena

**Parte terza**

**Trasporti e magazzinaggio**

**Tavola 1****Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto al trimestre precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese)

**FORLI' - CESENA****4° trimestre 2012**

	aumento	stabilità	diminu- zione	saldo
<b>TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO</b>	<b>46</b>	<b>27</b>	<b>26</b>	<b>20</b>
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	6	39	55	-50
10 dipendenti e oltre	54	25	21	33

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Tavola 2****Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

**FORLI' - CESENA****4° trimestre 2012**

	aumento	stabilità	diminu- zione	Variaz. %
<b>TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO</b>	<b>1</b>	<b>73</b>	<b>26</b>	<b>-3,1</b>
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	6	39	55	-4,1
10 dipendenti e oltre	0	79	21	-2,9

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Tavola 3****Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio nel trimestre successivo al trimestre di riferimento**

(distribuzione % risposte delle imprese)

**FORLI' - CESENA****4° trimestre 2012**

	aumento	stabilità	diminu- zione	saldo
<b>TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO</b>	<b>1</b>	<b>24</b>	<b>75</b>	<b>-74</b>
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	5	52	43	-39
10 dipendenti e oltre	0	19	81	-81

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Parte terza**

**Alloggio e ristorazione**

**Tavola 1****Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese)

**FORLI' - CESENA****4° trimestre 2012**

	aumento	stabilità	diminu- zione	saldo
<b>ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>	<b>10</b>	<b>26</b>	<b>64</b>	<b>-54</b>
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	13	35	52	-40
10 dipendenti e oltre	6	13	80	-74

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Tavola 2****Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

**FORLI' - CESENA****4° trimestre 2012**

	aumento	stabilità	diminu- zione	Variaz. %
<b>ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>	<b>12</b>	<b>31</b>	<b>57</b>	<b>-9,7</b>
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	20	43	36	-4,8
10 dipendenti e oltre	0	15	85	-16,6

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Tavola 3****Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento**

(distribuzione % risposte delle imprese)

**FORLI' - CESENA****4° trimestre 2012**

	aumento	stabilità	diminu- zione	saldo
<b>ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>	<b>1</b>	<b>21</b>	<b>78</b>	<b>-77</b>
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	0	23	77	-77
10 dipendenti e oltre	2	18	80	-77

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

## ***Appendice***

***Classificazione delle divisioni e dei gruppi di  
attività economica (ATECO 2007)  
nei settori dell'indagine trimestrale  
per la provincia di Forlì Cesena***

**CLASSIFICAZIONE DELLE DIVISIONI E DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) NEI SETTORI DI INDAGINE**

**COMMERCIO AL DETTAGLIO**

SETTORI DI INDAGINE	ATECO 2007
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	47.11.3 <i>Discount di alimentari</i> 47.11.4 <i>Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari</i> 47.11.5 <i>Commercio al dettaglio di prodotti surgelati</i> 47.2 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	47.19.2 <i>Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici</i> 47.19.9 <i>Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari</i> 47.4 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.5 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.6 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.7 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.8 COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE 47.9 COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	47.11.1 <i>Ipermercati</i> 47.11.2 <i>Supermercati</i> 47.19.1 <i>Grandi magazzini</i>

**COMMERCIO ALL'INGROSSO**

Settori di indagine	ATECO 2007
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	46.3 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E PRODOTTI DEL TABACCO
Commercio all'ingrosso non alimentari	46.2 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE E DI ANIMALI VIVI 46.4 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DI CONSUMO FINALE 46.5 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE ICT

**TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO**

Settori di indagine	ATECO 2007
Trasporti e magazzinaggio	50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA 51 TRASPORTO AEREO 52 MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI 53 SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE

**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**

Settori di indagine	ATECO 2007
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	55 ALLOGGIO 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

## Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dal Centro Studi Unioncamere per conto della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 100 aziende con dipendenti. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per 3 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e commercio al dettaglio di prodotti non alimentari).

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Anche l'indagine Unioncamere si basa sul principio che nelle rilevazioni campionarie condotte a cadenza periodica è opportuno non rinnovare completamente il campione ogni volta, ma mantenere nel campione per due o più interviste una predeterminata quota delle unità (panel), utilizzando la tecnica dei campioni ruotati. Per questo motivo, tenendo conto anche della necessità di ridurre il fastidio statistico per i rispondenti e il tasso di caduta delle interviste, si è scelto di ricorrere una domanda diretta in cui al termine di ogni contatto positivo si chiede la disponibilità dell'intervistato a essere contattato anche per il successivo trimestre.

Nell'indagine, condotta telefonicamente con la tecnica CATI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate, a partire dal 1° trimestre 2012, sulla base del numero di addetti di ciascuna impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato), abbandonando pertanto le procedure di ponderazione utilizzate fino al 4° trimestre 2011, che facevano riferimento alle variabili di bilancio.

Le interviste relative al 4° trimestre 2012 sono state realizzate nel mese di gennaio 2013.

## Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del commercio all'ingrosso, dei trasporti e del turismo, realizzata dal Centro Studi Unioncamere per conto della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 150 aziende con dipendenti.

L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per due classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti e 10 dipendenti e oltre) e per 4 settori di attività economica (commercio all'ingrosso prodotti alimentari, commercio all'ingrosso prodotti non alimentari, trasporti e magazzinaggio, alloggio e ristorazione).

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Anche l'indagine Unioncamere si basa sul principio che nelle rilevazioni campionarie condotte a cadenza periodica è opportuno non rinnovare completamente il campione ogni volta, ma mantenere nel campione per due o più interviste una predeterminata quota delle unità (panel), utilizzando la tecnica dei campioni ruotati. Per questo motivo, tenendo conto anche della necessità di ridurre il fastidio statistico per i rispondenti e il tasso di caduta delle interviste, si è scelto di ricorrere una domanda diretta in cui al termine di ogni contatto positivo si chiede la disponibilità dell'intervistato a essere contattato anche per il successivo trimestre.

Nell'indagine, condotta telefonicamente con la tecnica CATI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento del volume d'affari), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate, a partire dal 1° trimestre 2012, sulla base del numero di dipendenti di ciascuna impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato), abbandonando pertanto le procedure di ponderazione utilizzate fino al 4° trimestre 2011, che facevano riferimento alle variabili di bilancio.

Le interviste relative al 4° trimestre 2012 sono state realizzate nel mese di gennaio 2013.